



CITTA' DI ASTI
Delegazione Trattante
Area Dirigenza

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

PER LA DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DEL FONDO PER LA CORRESPONSIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA ANNO 2023

Il giorno 11 dicembre 2023 si sono incontrate la Delegazione trattante per l'area della dirigenza del Comune di Asti e le rappresentanze delle Organizzazioni Sindacali di categoria C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L., Dirl e Fedirets del Comune di Asti.

Sono presenti:

- o per la delegazione trattante della dirigenza, regolarmente costituita con D.G.C. n. 389 del 11/10/2022, esecutiva, i Sigg.ri:

Morra Paolo

Presidente

- o per la delegazione di parte sindacale i Sigg.ri:

Demarchis Angelo

FEDIRETS / DIREL

Pastrone Giancarlo

DIREL

La delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Asti e la delegazione di parte sindacale

PREMESSO

- che gli indirizzi per la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2023 sono stati espressi con D.G.C. n. 66 in data 28/02/2023 e che la stessa delibera ha dato i seguenti indirizzi alla contrattazione decentrata annuale 2023:
 - a) definizione in sede di contrattazione della differenziazione e variabilità della retribuzione di risultato ai sensi dell'art. 30 CCNL 17/12/20;
 - b) in caso di svolgimento di incarichi con cui è affidata la copertura di altra posizione dirigenziale temporaneamente priva di titolari, contrattazione per l'attribuzione a titolo di retribuzione di risultato e limitatamente al periodo di sostituzione di un importo di valore compreso tra il 15% e il 30% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione dirigenziale su cui è affidato l'incarico ai sensi dell'art. 58 CCNL 17/12/20.
- che la costituzione provvisoria del fondo complessivo per l'anno 2023 è stata adottata con D.D. n. 440 in data 2 marzo 2023 e che l'ammontare complessivo del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti a tempo indeterminato e determinato per l'anno 2023 è pari a € 429.109,60;

Il sistema di valutazione del personale dirigente è stato approvato con D.G.C. n. 230 del 4 agosto 2020.

VISTI

I CCNL vigenti relativi all'Area Funzioni Locali e tenuto conto della disciplina legislativa vigente in materia di trattamento accessorio del personale;

Richiamata la normativa contrattuale e legislativa relativa alla costituzione e alla destinazione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato anno 2023 per il personale appartenente all'Area Funzioni Locali e in particolare:

- art. 53 CCNL 17/12/2020 che definisce la struttura della retribuzione della dirigenza;
- art. 54 CCNL 17/12/2020 riguardante l'importo della retribuzione di posizione;
- art. 56 CCNL 17/12/2020 che prevede l'incremento delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato;
- art. 57 CCNL 17/12/2020 concernente la nuova disciplina del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato;
- art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017 che prevede il limite di spesa del Fondo alla consistenza prevista per l'anno 2016.

Visti i Contratti Collettivi Decentrati Integrativi siglati in data 21 aprile 2021 e in data 22 luglio 2021 relativamente agli incarichi ad interim dei Settori Patrimonio Ambiente e Reti e Risorse umane sistemi informativi e rapporti con partecipate;

Preso atto della necessità di definire le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo 2023;

PRENDONO ATTO / CONCORDANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 Ambito di applicazione

Il presente contratto decentrato integrativo si applica a tutto il personale di qualifica dirigenziale dipendente dall'Amministrazione Comunale di Asti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.

Articolo 2 Criteri di riparto delle risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato

2.1 Retribuzione di posizione

1. Le risorse annualmente rese disponibili per la contrattazione decentrata integrativa sono ripartite in quota per retribuzione di posizione e in quota per retribuzione di risultato secondo quanto indicato dalla contrattazione collettiva nazionale, nel rispetto delle altre destinazioni previste nei punti e articoli seguenti.
2. In relazione alla metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali vigente nell'Ente (D.G.C. n. 535 del 21 dicembre 2010 e s.m.e i.), la retribuzione di posizione riconosciuta al Dirigente è corrispondente al valore economico attribuito alla fascia in cui si trova collocata la posizione stessa a seguito della pesatura.

2.2 Risorse previste da disposizioni di legge

1. Non vengono regolate dal presente contratto le seguenti poste:

Descrizione	Importo
Compensi derivanti da specifiche disposizioni di legge (INCENTIVO ICI)	€ 1.000,00
Compensi derivanti da specifiche disposizioni di legge (INCENTIVO IMU TARI)	€ 4.000,00

in quanto inserite al momento in costituzione quali importi presunti da destinare agli incentivi per il recupero dell'evasione ICI e IMU/TARI; gli importi costituiscono partita di giro.

Dette poste possono subire variazioni.

2.3 Retribuzione di risultato

1. La quota complessiva delle risorse da destinare alla retribuzione di risultato non potrà essere definita in una misura inferiore al 25% dell'intero ammontare delle risorse destinate al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, come costituito annualmente.
2. L'importo complessivamente destinato alla retribuzione di risultato è annualmente calcolato come di seguito indicato:

$$RR = FPR - RP - RSDL - RRI$$

FPR: Fondo complessivo per la retribuzione di posizione e di risultato

RP: Importi complessivamente erogati per la retribuzione di posizione

RSDL: Risorse previste da disposizioni di legge

RRI: Importi erogati per gli incarichi a interim

RR: Importi complessivamente erogati per la retribuzione di risultato

3. Le parti concordano che le risorse destinate alla retribuzione di risultato dei dirigenti a tempo indeterminato e determinato verranno distribuite in base alla valutazione e applicazione della percentuale sul premio.

2.4 Differenziazione e variabilità della retribuzione di risultato

1. In relazione alle risorse annualmente rese disponibili in sede di contrattazione per questa finalità, si stabilisce una percentuale non superiore al 50% dei dirigenti effettivamente in servizio nell'anno di riferimento a cui è attribuita, in relazione alla più elevata valutazione individuale conseguita in attuazione del sistema di valutazione della performance, una maggiorazione del 30% del valore medio pro-capite destinato, in tale anno, alla retribuzione di risultato.
2. Il numero di dirigenti a cui attribuire la maggiorazione è arrotondato per difetto in presenza di cifre decimali da 0 a 49 e, per eccesso, in presenza di cifre decimali da 50 a 99.

Il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso parere favorevole in data 1 dicembre 2023.

Con deliberazione numero 495 del 5 dicembre 2023 la Giunta comunale ha autorizzato la Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva.

Letto, confermato e sottoscritto.

addì 11 dicembre 2023

Per la Delegazione Trattante
Il Presidente
(firmato digitalmente)

Per le OO.SS.
(firmato digitalmente)